

1.

LUIGI EINAUDI A BENEDETTO CROCE  
(Torino, 28 dicembre 1902)

28-12-902

Egregio Collega

Ho già ricevuto da qualche tempo l'annuncio della sua «Critica»<sup>1</sup> che mi sembra davvero un'idea buona. E l'annuncierò simpaticamente sulla «R[iforma] Sociale»<sup>2</sup> appena avrò visto il primo fascicolo.

Ella potrebbe dirmi frattanto se gradisce che io faccia presente alla Ditta Editrice la convenienza di avere il cambio della nostra colla sua rivista.

Mi ritenga con devozione cordiale suo

LUIGI EINAUDI

1. NFC, origin. autogr. su un foglio; carta intestata: «La Riforma sociale. Rassegna di Scienze Sociali e politiche. Redazione», che reca in margine la dicitura a stampa: «I signori collaboratori della "Riforma Sociale" sono pregati di tenersi brevi e concisi. Gli articoli lunghi — superiori alle 10 pagine — subiscono sempre dei grandi ritardi, ed impediscono alla rivista di essere varia, interessante e letta»; indirizzo a stampa: «Torino, Corso Oporto, 38»; manca la busta.

1. Si tratta del *Programma*, datato 1° novembre 1902, che venne anche stampato con il titolo *Introduzione* in fronte al primo fascicolo della rivista. La «Critica» (Napoli) uscì dal 1903 al 1944; seguirono poi i «Quaderni della critica», pubblicati dal 1945 al 1951. Einaudi serbò tra i propri libri la collezione completa.

2. In tutto l'anno 1903 sulla «Riforma» non compare nessun annuncio, né recensione. Il periodico era venuto in luce nel marzo 1894; Einaudi entrò a far parte della redazione nel settembre 1900 e dal 1902 ne era diventato condirettore, insieme con Francesco Saverio Nitti e Luigi Roux. La «ditta editrice», poco oltre citata, era la Roux e Frassati.